

# **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

## **STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE NELL'ESAME FINALE**

**O.M. n. 9 del 16.05.2020**

- 1. IPOTESI DI GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE**
- 2. IPOTESI DI RUBRICA PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO FINALE**

L'O.M. n. 9 del 16.05.2020 introduce modifiche alle modalità dello svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.lvo 62/17 e dal DM 741/17, in relazione ai provvedimenti generali assunti a causa dell'emergenza sanitaria.

In particolare, l'esame al termine del primo ciclo si svolge mediante la produzione di un elaborato da parte dei candidati, concordato con il Consiglio di Classe, che verrà successivamente presentato nel corso di un colloquio a distanza alla presenza del Consiglio stesso.

L'O.M. prevede che l'elaborato nel suo complesso venga valutato mediante un voto in decimi e che di tale valutazione si tenga conto nella formulazione del voto finale.

La formulazione del voto finale viene assunta durante lo scrutinio finale, dove viene contestualmente deliberata anche la valutazione finale dell'anno scolastico. Il voto finale tiene conto dell'andamento del triennio, della valutazione finale e della valutazione dell'elaborato.

L'O.M. in premessa, motiva il fatto di non avere previsto modalità particolari di calcolo del voto finale, quali pesi alle componenti dello stesso. Si legge, a proposito del parziale accoglimento del parere in merito del CSPI:

“ ... quanto all'articolo 7, si dispone una riformulazione che tiene conto delle osservazioni, pur non potendo accogliere la proposta di attribuire un peso specifico all'elaborato, stante anche il criterio previsto dal d.l. 22/2020, che indica ai consigli di classe di “tenere conto” dello stesso. La valutazione che porta al voto finale è infatti da condursi sulla base degli elementi previsti (scrutinio sulle singole discipline, elaborato e percorso triennale) in una dimensione complessiva, sulla base dell'autonomo discernimento del consiglio di classe, senza distinte pesature che sarebbero arbitrarie”.

Pur non escludendo che nell'autonomo discernimento dei Collegi dei Docenti e dei Consigli di Classe rientrino anche criteri che attribuiscono pesi alle diverse componenti del voto finale, la formulazione dell'O.M. suggerisce, tuttavia, una certa interpretazione operativa.

E' pur vero che, dovendo valutare attraverso voti e scale decimale e dovendo al contempo assumere dei criteri intersoggettivi di valutazione, a supporto delle decisioni prese, è molto difficile non attribuire comunque dei valori alle descrizioni che compongono il profilo dell'alunno.

Si ritiene pertanto che la qualità della motivazione, più che nel gioco di pesi e medie, stia nella descrizione del profilo dell'alunno e del suo percorso scolastico.

A questo scopo, di seguito si propongono due strumenti: una griglia per la valutazione dell'elaborato e una griglia/rubrica per la composizione del voto finale che permette la composizione di un profilo personale dei singoli alunni.

La griglia per la valutazione dell'elaborato è complessiva di produzione e presentazione, ma permette anche la valutazione della sola produzione, nel caso l'alunno non sostenga il colloquio, eventualità prevista dall'Ordinanza, la quale, invece, non contempla la possibilità che l'alunno non produca l'elaborato.

Ciò potrebbe essere motivato dal fatto che l'elaborato è il solo elemento che distingue l'esame da un mero scrutinio finale. Senza l'elaborato, lo scrutinio sostituirebbe in toto l'esame, con evidenti rilievi di costituzionalità.

## La griglia dell'elaborato.

Comprende quattro indicatori per la produzione:

1. **Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto**
2. **Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici** (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali)
3. **Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione** (Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico).
4. **Originalità** (Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...)

Il valore parziale dell'area è di 15 punti, che si possono convertire in decimi, qualora si debba valutare solo la produzione. La prima area è corredata infatti di soglie (ultima colonna) a cui vengono fatti corrispondere i livelli decimali nella tabellina in calce.

La presentazione comprende tre indicatori:

1. **Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto**
2. **Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere**
3. **Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future**

Anche il valore parziale di quest'area è 15. Per ottenere la valutazione complessiva dell'elaborato, si sommano i punteggi ottenuti dall'alunno nei diversi descrittori delle due aree, ottenendo un punteggio totale in trentesimi e si divide per tre, ottenendo il punteggio dell'alunno riportato in decimi. L'ultima colonna riporta le soglie di valutazione, che saranno utili per la griglia/rubrica di valutazione complessiva, ovvero:

per un punteggio complessivo fino a 4: carente

per un punteggio complessivo da 5 a 6: sufficiente

per un punteggio complessivo da 7 a 9: discreto

per un punteggio da 10 a 11: buono

per un punteggio da 12 a 13: ottimo

per un punteggio da 14 a 15: eccellente.

**OPPURE è utilizzabile anche questa conversione diretta:**

fino a 8: 5

da 13 a 18: 7

da 23 a 26: 9

da 9 a 12: 6

da 19 a 22: 8

da 27 a 30: 10



**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
IPOTESI DI GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'ELABORATO E DELLA SUA PRESENTAZIONE**

Indicatori produzione	Descrittori	Punti	P. ind.	Valore produzione
<b>Aderenza alla consegna data: tipologia di prodotto e contenuto</b>	L'elaborato non rispetta la consegna data (si riferisce ad altro argomento; è di altra tipologia...)	1	3	Fino a 4 carente
	L'elaborato rispetta scarsamente la consegna data (es. pertinente in modo sufficiente nel contenuto, ma di diversa tipologia o viceversa...)	2		
	L'elaborato rispetta la consegna sia nel contenuto che nella tipologia	3		
<b>Accuratezza nell'uso dei linguaggi e/o delle tecniche specifici</b> (linguaggi specifici delle discipline coinvolte nel contenuto; tecniche di esecuzione grafico-pittorico-manipolative o musicali)	I linguaggi /o le tecniche specifici non sono pertinenti e non sono accurati	1	4	5-6 sufficiente
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono sufficientemente pertinenti ma poco accurati	2		
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pertinenti e accurati	3		
	I linguaggi e/o le tecniche specifici sono pienamente rispondenti al tema e gestiti con accuratezza e precisione	4		7-8-9 Discreto
<b>Pertinenza, completezza e accuratezza nella produzione/esecuzione</b> Pertinenza degli argomenti proposti rispetto al contenuto concordato; cura nel lessico e nella forma per i testi; nell'uso delle tecniche esecutive e nella presentazione per i manufatti e gli elaborati grafico-espressivi e multimediali; completezza degli argomenti, della trattazione o nell'esecuzione del prodotto multimediale, tecnico e artistico.	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo non del tutto pertinente, incompleto e frammentario. L'accuratezza di esecuzione non è sempre adeguata.	1	4	10-11 Buono 12-13 ottima 14-15 eccellente
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, abbastanza completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è sufficiente.	2		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo pertinente, completo e organico. L'accuratezza nell'esecuzione è buona.	3		
	Gli argomenti inerenti al contenuto dell'elaborato sono sviluppati in modo eccellente sotto tutti gli aspetti. L'esecuzione è molto accurata.	4		
<b>Originalità</b> Originalità e tratti personali nel testo; nella scelta delle tecniche, dei contenuti, delle forme; nei punti di vista e nelle valutazioni personali ...	L'elaborato è essenziale, senza contributi personali, risente di stereotipi	1	4	15
	L'elaborato è svolto in modo semplice, con linguaggi/tecniche appropriati e arricchiti di qualche spunto personale	2		
	L'elaborato è svolto in modo articolato, con buona varietà di contenuti e particolari che lo arricchiscono. Sono presenti buoni contributi personali.	3		
	L'elaborato è ricco, articolato, esteticamente accurato (stile linguistico; impaginazione; particolari ...). Sono presenti contributi personali originali e ricercati.	4		
<b>VALORE DELLA SOLA PRODUZIONE AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPLESSIVA NEL CASO NON VENGA FATTA LA PRESENTAZIONE ORALE</b>	Produzione carente punteggio fino a 4		Valore finale	5
	Produzione sufficiente punteggio da 5 a 7		Valore finale	6
	Produzione discreta punteggio da 8 a 9		Valore finale	7
	Produzione buona punteggio da 10 a 11		Valore finale	8
	Produzione ottima punteggio da 12 a 13		Valore finale	9
	Produzione eccellente punteggio da 14 a 15		Valore finale	10

Indicatori presentazione	Descrittori	Punti	P. ind.	Punteggio complessivo prova
<b>Capacità espositiva/argomentativa/esecutiva nella presentazione del prodotto</b>	Con l'aiuto degli insegnanti, precise domande, supporti esecutivi, l'alunno presenta il proprio lavoro in modo essenziale e non sempre coerente	1	5	Fino 5 carente  6 sufficiente  7 discreto  8 buono  9 ottimo  10 eccellente
	Con il supporto degli insegnanti, l'alunno presenta in modo semplice, ma coerente il proprio lavoro.	2		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo semplice e coerente il proprio lavoro	3		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido e articolato e con buona padronanza linguistica e/o delle tecniche esecutive il proprio lavoro	4		
	L'alunno, in autonomia, presenta in modo fluido, articolato, completo il proprio lavoro. Argomenta con buona padronanza espositiva e coerenti motivazioni le proprie scelte	5		
<b>Capacità di collegare e operare nessi tra ambiti diversi di sapere</b>	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera in modo frammentario ed episodico nessi e collegamenti solo fra aspetti di contenuto presenti nell'elaborato	1	5	Fino 5 carente  6 sufficiente  7 discreto  8 buono  9 ottimo  10 eccellente
	Con l'aiuto degli insegnanti, supporti e domande stimolo, l'alunno opera collegamenti e nessi fra tutti gli aspetti di contenuto presenti nell'elaborato e ad alcuni altri di altre discipline.	2		
	In autonomia, rispondendo a domande specifiche, l'alunno opera nessi e collegamenti tra contenuti dell'elaborato e alcuni aspetti di altre discipline.	3		
	In autonomia, rispondendo a domande più generali, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline	4		
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera nessi e collegamenti tra il proprio lavoro e aspetti di diverse discipline	5		
<b>Pensiero critico e riflessivo e di riconduzione del lavoro e del percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future</b>	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti l'alunno riconduce in modo episodico e non sempre pertinente il proprio lavoro e il percorso scolastico all'esperienza personale, di cittadino e alle prospettive future	1	5	Punteggio produzione + Punteggio presentazione diviso 3          30
	Con supporti e domande circostanziate degli insegnanti, l'alunno riconduce in modo pertinente il percorso scolastico e il proprio lavoro all'esperienza personale ed esprime qualche valutazione sulle proprie prospettive future	2		
	Con qualche domanda degli insegnanti, l'alunno opera opportuni nessi tra il proprio elaborato e il percorso triennale e tra questi e alcuni aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Esprime valutazioni e auspici sulle proprie prospettive future	3		
	In autonomia, rispondendo anche a sollecitazioni più generali degli insegnanti, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea valutazioni e progetti per il proprio futuro.	4		
	In autonomia, nel corso della propria esposizione e spontaneamente, l'alunno opera coerenti nessi tra il proprio lavoro e il percorso triennale e tra questi e aspetti dell'esperienza personale e di cittadino. Delinea progetti per il proprio futuro ed esprime valutazioni anche rispetto alle prospettive della comunità, delle società, del Pianeta.	5		

Nel caso l'alunno non effettui la presentazione orale, si valuta solo la produzione e si tiene conto della mancata presentazione nella valutazione complessiva finale e secondo i criteri di quest'ultima.

## La griglia/rubrica del voto finale

Nella rubrica vengono descritti sei livelli corrispondenti ai voti 5, 6, 7, 8, 9, 10. Non si è ritenuto di usare i livelli inferiori a 5, poiché, comunque, la valutazione 5 corrisponde ad un giudizio negativo che compromette il superamento dell'esame di stato.

Le descrizioni si riferiscono al percorso triennale, alla valutazione finale, che tengono conto, però anche del progresso degli apprendimenti in termini di processi, dando ragione, quindi non solo ai meri apprendimenti in termini di conoscenze e abilità, ma anche delle competenze maturate (giudizio globale) e all'elaborato, riprendendo le soglie della griglia specifica.

A ciascuna delle tre componenti è associata la scala di livelli in decimi e ciò permette di scomporre e ricomporre la rubrica costruendo profili individuali degli alunni. E' infatti improbabile che un alunno possa corrispondere rigorosamente ad uno stesso livello in tutte le componenti. Sarà più verosimile che manifesti andamenti leggermente diversi in ognuna di esse. I tre valori assegnati a ciascun alunno nelle tre componenti vengono sommati e il totale diviso per tre. Nel caso il risultato della divisione non sia un numero intero, si arrotonda all'unità superiore o inferiore a seconda che la frazione sia uguale o superiore a 0,5 o inferiore.

*I Consigli di Classe potranno (anzi ciò è auspicabile) valutare se adattare motivatamente la valutazione anche operando moderati scostamenti al calcolo numerico in ragione della conoscenza che avranno dell'alunno, delle sue condizioni personali, delle sue modalità di apprendimento, della situazione di contesto in cui gli apprendimenti si sono sviluppati, anche rispetto ai vincoli e alle difficoltà rappresentate dall'emergenza e dalla necessità di operare con la didattica a distanza.*

In questo modo, è vero che comunque si utilizzano gabbie numeriche, ma sarebbe comunque inevitabile, ma tali numeri corrispondono a descrizioni.

Tali descrizioni non possono rappresentare la fisionomia perfetta degli alunni, essendo costruite a priori. All'alunno verrà attribuito il livello che meglio lo rappresenta. Naturalmente i Collegi possono adattare sia la formulazione che le soglie delle griglie.

Con questo sistema, il voto finale assegna uguale importanza alle tre componenti prese in considerazione.

Se qualche Collegio volesse alla fine assegnare un peso diverso per esempio all'elaborato, naturalmente la cosa sarebbe possibile con una semplice ripesatura dei livelli (ad esempio, assegnando un coefficiente di riduzione all'elaborato o di incremento alle altre componenti o viceversa).

Gli strumenti proposti sono ipotesi di lavoro e non pretendono di essere la migliore soluzione possibile. Sono solo frutto di una riflessione offerta ai Collegi che potranno solo migliorare quanto proposto.

*... anche l'uso per alimentare le braci del barbecue è consentito.*

**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE  
IPOTESI DI RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE**

INDICATORI DESCRITTORI	LIVELLI					
PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
<p><b>Percorso triennale</b></p> <p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.</p>	<p>Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.</p>	<p>Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.</p>	
PUNTEGGI DESCRITTORI VALUTAZIONE FINALE	5	6	7	8	9	10
<p><b>Valutazione finale Sintesi di: valutazione negli apprendimenti, comportamento e giudizio globale.</b></p> <p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona,</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da</p>	<p>Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da</p>	

	<p>problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.</p>	<p>problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.</p>	<p>bisognevole di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.</p>	<p>caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.</p>	<p>autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.</p>
<b>PUNTEGGI DESCRITTORI ELABORATO</b>	<b>5</b>	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>
<b>Elaborato: produzione e presentazione</b>	L'elaborato presenta carenze sia nella	L'elaborato è sufficiente nella produzione:	L'elaborato è di livello discreto nella	L'elaborato è di buon livello nella produzione:	L'elaborato è di ottimo livello nella produzione:	L'elaborato è di livello eccellente nella

<p><b>Si veda la griglia di valutazione</b></p>	<p>produzione che nella presentazione. Ovvero l'elaborato è carente o appena sufficiente e non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' sufficiente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero: la produzione è discreta, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' discreta anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di buon livello, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di buon livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di ottimo livello, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' di ottimo livello anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p> <p>Ovvero, la produzione è di livello eccellente, ma non è stata effettuata la presentazione.</p>	<p>produzione: aderenza alla traccia, accuratezza nei linguaggi e nelle tecniche, completezza nella produzione/esecuzione, originalità. E' eccellente anche rispetto alla presentazione: capacità espositiva, operare collegamenti e nessi, pensiero critico e riflessivo.</p>
---	---	--	--	---	---	--

Il voto finale si ottiene attribuendo all'alunno il punteggio corrispondente ai descrittori che meglio lo descrivono in ciascuno dei tre indicatori e dividendo successivamente per 3. In caso il risultato della divisione sia un numero decimale, si arrotonda all'unità inferiore per frazioni < 0,5 e all'unità superiore per frazioni = o > 0,5

Esempio 1: percorso triennale 7; valutazione finale 8; elaborato 7 =  $22/3 = 7,33$  voto finale 7

Esempio 2: percorso triennale 6; valutazione finale 5; elaborato 6 =  $17/3 = 5,66$  voto finale 6

Il Consiglio di Classe può motivatamente formulare una valutazione moderatamente diversa rispetto al conteggio finale anche in considerazione delle dai vincoli rappresentati dalla didattica a distanza (cfr premessa alla rubrica)

Gli strumenti presentati sono naturalmente solo ipotesi di lavoro, rivedibili, adattabili e migliorabili.